



Verbale discussione seduta ordinaria del Consiglio Comunale di Alto Malcantone tenutasi il 14 dicembre 2009

Regolarmente convocato, il Consiglio Comunale di Alto Malcantone (in seguito CC) si è riunito in data 14 dicembre 2009 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Appello nominale.
2. Approvazione verbale (riassunto discussione) della seduta ordinaria del 9 giugno 2009 del Consiglio Comunale di Alto Malcantone.
3. Designazione del sostituto di Mirko Tamagni quale delegato comunale in seno al Consorzio Alto e Medio Malcantone per la raccolta dei rifiuti.
4. MC no. 15/82 accompagnante il preventivo 2010 del Consorzio depurazione acque Alto Malcantone.
5. MM no. 79 concernente lo scioglimento dell'Azienda acqua potabile comunale e l'integrazione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile nella gestione ordinaria del Comune.
6. MM no. 80 accompagnante il preventivo 2010 del Comune.
7. MM no. 81 accompagnante il regolamento dei cimiteri.
8. Comunicazioni del Municipio.
9. Interpellanze e mozioni.



Trattanda no. 1 appello nominale

Il **Segretario** esegue l'appello nominale.

	Cognome	Nome	Appello
1	Beltrami	Pierangelo	X
2	Berardi	Giovanni	X
3	Caimi	Christian	X
4	Cavadini	Matteo	X
5	Charles	Hélène	X
6	Devittori	Augusto	X
7	Devittori	Sergio di Gianfranco	X
8	Gallacchi	Massimo	X
9	Grandi	Christian	X
10	Involti	Adelina	X
11	Involti	Lauro	X
12	Jermi	Mario	X
13	Mercolli	Abele	X
14	Mercolli	Giovanni	X
15	Minini	Romeo	X
16	Morenzoni	Nausikaa	X
17	Müller	Linda	X
18	Muschietti	Silvano	X
19	Notari	Ivano	X
20	Regazzoni	Raffaele	X
21	Tami	Claudio	X
22	Tami	Tiziano di Leo	X
23	Tami	Vilna	X
24	Widmer	Gabriele	X
25	Zambelli	Elvezio	X

X=presente

Per il Municipio sono presenti: Curzio Sasselli (Sindaco) dalla trattanda no. 4, Dante Morenzoni (Vice Sindaco), Andrea Frank (municipale), Michele Giannoni (municipale) dalla trattanda no. 2 e Silvia Mordasini (municipale).

Segretario: Mirko Tamagni.

Il quorum legale per dare inizio ai lavori è raggiunto (presenti 25 Consiglieri Comunali).

La **Presidente, Hélène Charles**, saluta i presenti e dichiara aperta la sessione.

La **Presidente** dà lettura del discorso d'investitura (allegato 1) e dell'o.d.g. sul quale non vi sono osservazioni.

La **Presidente** dà lettura della comunicazione di Elvezio Zambelli all'allegato 2.

Tutti i MM discussi dal Consiglio comunale sono stati presentati ad inizio trattanda dal municipale incaricato tramite supporto informatico (allegato 3).

Trattanda no. 2 approvazione verbale (riassunto discussione) della seduta ordinaria del 9 giugno 2009 del Consiglio Comunale di Alto Malcantone

La **Presidente** apre la discussione sull'approvazione del verbale.

Considerato che non vi sono interventi, invita i colleghi a votarne l'approvazione. Presenti 25, favorevoli 25, astenuti 0, contrari 0. Viene adottata la decisione no. 1.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

Trattanda no. 3 designazione del sostituto di Mirko Tamagni quale delegato comunale in seno al Consorzio Alto e Medio Malcantone per la raccolta dei rifiuti

Il capo gruppo AMForum, **Claudio Tami**, informa che François Parvex è stato designato quale delegato in sostituzione di Mirko Tamagni.

Dante Morenzoni specifica che l'attuale delegato comunale, Mirko Tamagni, trasferendo il domicilio ad Aranno con effetto dal 1° gennaio 2010, non può più legalmente rappresentare il Comune in seno al Consorzio, attività che ha svolto per oltre un decennio e per la quale lo si ringrazia.

La **Presidente** invita a votare la trattanda.

Presenti 25, favorevoli 25, astenuti 0, contrari 0. Viene adottata la decisione no. 2.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

Trattanda no. 4 MC no. 15/82 accompagnante il preventivo 2010 del Consorzio depurazione acque Alto Malcantone

Hélène Charles legge il rapporto della Commissione della gestione (in seguito CdG) del Consorzio depurazione acque Alto Malcantone (in seguito CDAAM).

Mario Jermini chiede se le AIL SA partecipano alle spese relative alla posa delle loro infrastrutture.

Dante Morenzoni conferma che i maggiori costi per la posa delle infrastrutture delle AIL SA (maggior larghezza scavo) sono assunti da quest'ultima e non vanno a caricare finanziariamente il CDAAM.

Mario Jermini chiede informazioni sul tecnico a cui fa capo il CDAAM.

Dante Morenzoni spiega che si tratta di un tecnico assunto dal CDAAM che permette un risparmio di circa il 35% rispetto alle tariffe usuali.

Elvezio Zambelli chiede se il Municipio sta allestendo il regolamento delle canalizzazioni.

Dante Morenzoni comunica che il Municipio ha già approvato il regolamento delle canalizzazioni che verrà sottoposto, a breve termine, alla Commissione delle Petizioni (in seguito CdP) per analisi. Unitamente all'approvazione di questo regolamento il Municipio intende sottoporre al Consiglio comunale (in seguito CC) anche i PGS relativi alle frazioni di Fescoggia e Vezio (il PGS di Mugena non è ancora stato ultimato).

Giovanni Berardi chiede a quanto ammonta il contributo annuale a carico del Comune quando si aderirà al Consorzio depurazione acque della Magliasina.

Dante Morenzoni dice che la chiave di riparto dei costi già esiste e prevede una spesa annuale a carico di Alto Malcantone di CHF 70'000.

La **Presidente**, considerato che non vi sono ulteriori interventi, invita i colleghi a votare la trattanda.

Presenti 25, favorevoli 25, contrari 0, astenuti 0. Viene adottata la decisione no. 3.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.



Trattanda no. 5 MM no. 79 concernente lo scioglimento dell'Azienda acqua potabile comunale e l'integrazione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile nella gestione ordinaria del Comune

Il rappresentante della CdP, **Vilna Tami**, dà lettura del rapporto commissionale.

La **Presidente** apre la discussione sulla trattanda.

Massimo Gallacchi, in merito all'affermazione imprecisa a pagina 2 del MM, specifica che l'Azienda acqua potabile (in seguito AAP) dispone di un capitale proprio che al 31 dicembre 2008 ammonta a CHF 192'000.

Michele Giannoni conferma quanto dichiarato da Massimo Gallacchi e aggiunge che il Municipio avrebbe voluto informare il Consiglio comunale che l'AAP non può legalmente accendere prestiti presso banche, ma che deve far capo al Comune.

Si entra nel merito dei singoli articoli.

Titolo nessuna osservazione
Art. 2 nessuna osservazione
Art. 3 nessuna osservazione
Art. 4 nessuna osservazione
Art. 5

Elvezio Zambelli indica che il cpv. 5 non ha più motivo di esistere poiché gli esercizi pubblici, i negozi, le aziende agricole, le ditte artigianali, le imprese con attività varie e gli agriturismo sono tenuti alla posa del contatore entro il termine perentorio del 31.12.2009 (vedi cpv. 4) e ciò equivale alla posa immediata. Il capoverso 5 va pertanto stralciato.

Michele Giannoni concorda con la proposta formulata.

Si passa al voto sulla proposta formulata da Elvezio Zambelli che contempla lo stralcio del cpv. 5.

Presenti 25, favorevoli 24, contrati 1, astenuti 0.

Art. 8 nessuna osservazione
Art. 9 nessuna osservazione
Art. 10 nessuna osservazione
Art. 13 nessuna osservazione
Art. 14 nessuna osservazione
Art. 17 nessuna osservazione
Art. 18 nessuna osservazione
Art. 19 nessuna osservazione
Art. 20 nessuna osservazione
Art. 21 nessuna osservazione
Art. 22 nessuna osservazione
Art. 23 nessuna osservazione
Art. 24 nessuna osservazione
Art. 26 nessuna osservazione
Art. 27 nessuna osservazione
Art. 28 nessuna osservazione
Art. 29 nessuna osservazione
Art. 30 nessuna osservazione
Art. 31 nessuna osservazione
Art. 32 nessuna osservazione
Art. 33 nessuna osservazione
Art. 34 nessuna osservazione
Art. 35 nessuna osservazione



Art. 36	nessuna osservazione
Art. 37	nessuna osservazione
Art. 38	nessuna osservazione
Art. 40	nessuna osservazione
Art. 41	nessuna osservazione
Art. 42	nessuna osservazione
Art. 44	nessuna osservazione
Art. 46	nessuna osservazione
Art. 47	nessuna osservazione
Art. 49	nessuna osservazione
Art. 52	nessuna osservazione
Art. 53	

Giovanni Berardi, a nome del Gruppo Popolari, propone di aumentare dal 50% (proposta municipale) all'80% la riduzione della tassa base per orti, pollai, garage e cascinali inabitabili, poiché ritiene che pur applicando la riduzione voluta dall'Esecutivo la tassa rimanga ancor troppo onerosa.

Dante Morenzi spiega che questa proposta municipale è scaturita dall'analisi dei reclami relativi alle tasse 2009, presentati da alcuni utenti proprietari di orti e pollai che ritenevano la tassa troppo elevata in rapporto all'uso effettivo di acqua potabile. Rammenta poi che accettando la proposta formulata dal gruppo Popolari, la minor entrata dovrebbe venire compensata con l'aumento, seppur molto limitato, delle tariffe agli altri utilizzatori; il Municipio è quindi contrario alla proposta formulata.

Elvezio Zambelli fondamentalmente concorda con la proposta sostenuta da Berardi. Per quantificare la minor entrata causata dalla riduzione della tassa base occorrerebbe accertare il numero dei possibili beneficiari (non pensa comunque che la somma sia molto elevata). Rammenta che attualmente chi possiede un orto allacciato alla rete di distribuzione dell'acqua potabile e versa una tassa base di CHF 150 è molto penalizzato poiché paga pure una seconda tassa base, del medesimo importo, per l'allacciamento dell'economia domestica. Ritiene inoltre che le disposizioni relative all'art. 53, che legiferano in merito alle tasse per utenti senza contatore, dovrebbero venir stralciate poiché, a partire dal 31 dicembre 2009, ogni utente deve essere provvisto di apparecchio di misurazione.

Michele Giannoni precisa che dopo il 31 dicembre 2009 ci saranno ancora pochi utenti senza contatore, ma anche per questi casi limitati occorre mantenere la base legale per applicare la tassa in relazione al numero di persone (per i domiciliati) o al numero dei locali (per le abitazioni secondarie).

Curzio Sasselli ribadisce che togliere la regolamentazione per chi non dispone ancora del contatore significa premiare questa categoria di utenti, in quanto il Municipio non disporrà più della base legale per imporre una tassa di consumo.

Vilna Tami precisa che pur essendo membro del gruppo Popolari sostiene la posizione, in sintonia con la proposta del Municipio, contenuta nel rapporto della CdP.

Si mette al voto l'art. 53

proposta municipale: 17 voti

proposta Giovanni Berardi-Popolari: 7 voti

viene stralciata la proposta Giovanni Berardi-Popolari

si procede al voto finale sulla proposta municipale:

Presenti 25, favorevoli 20, contrari 1, astenuti 4. Viene accettata la proposta del Municipio

Art. 57 nessuna osservazione

Art. 58 nessuna osservazione.

La **Presidente**, considerato che non vi sono ulteriori interventi, mette al voto la trattanda.

Presenti 25, favorevoli 25, contrari 1, astenuti 0. Viene adottata la decisione no. 4.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

Trattanda no. 6 MM no. 80 accompagnante il preventivo 2010 del Comune

Il rappresentante della CdG, **Giovanni Berardi**, dà lettura del rapporto commissionale.

Curzio Sasselli, dopo aver presentato l'introduzione al MM in oggetto, si sofferma sui contenuti del rapporto della Commissione della gestione (in seguito CdG) che non trovano conferma nei fatti. Rammenta che dal 2008 c'è un sensibile risparmio sui costi del personale, senza considerare il miglioramento ottenuto nella qualità del servizio offerto e la riduzione dei mandati esterni; conclude precisando che il moltiplicatore è stato aumentato nel 2008.

Giovanni Berardi osserva che la precisazione a cui si riferiva il Sindaco si riallaccia al MM accompagnante il preventivo 2009, dove la CdG aveva avallato le nuove assunzioni, riservandosi comunque una verifica che sarà svolta in sede di consuntivo 2009.

Dicastero amministrazione

Nessun intervento.

Dicastero sicurezza pubblica

Nessun intervento.

Dicastero educazione

Elvezio Zambelli rileva che nel MM vien comunicata la sospensione, dovuta alla prospettata aggregazione con Manno, dello studio riguardante la creazione dell'Istituto scolastico unico SE-SI. La precedente Delegazione del Consorzio scolastico Alto Malcantone (in seguito CSAM), di cui faceva parte, aveva voluto un direttore amministrativo al 50% proprio nell'ottica della creazione dell'Istituto scolastico unico. A questo momento è opportuno valutare se si giustifica ancora il mantenimento di questo ruolo.

Curzio Sasselli conferma che il Municipio ha formalmente chiesto al Consorzio scolastico Alto Malcantone di sospendere lo studio per la creazione dell'Istituto scolastico unico, poiché, all'interno della Commissione incaricata di studiare il progetto aggregativo Manno - Alto Malcantone (MAM), si è affrontato questo argomento e si ritiene opportuno svolgere uno studio globale che comprenda anche il consorzio scolastico di Manno e Gravesano. Questo studio allargato lo si potrà eventualmente riattivare dopo aver preso atto del risultato della votazione consultiva sul progetto aggregativo.

Matteo Cavadini, in qualità di presidente del CSAM, conferma che il Municipio di Alto Malcantone ha chiesto la sospensione dello studio relativo alla creazione dell'Istituto scolastico unico, visti gli studi aggregativi in corso (Alto Malcantone – Manno e Bioggio – Cademario). La figura del direttore era stata istituita in vista del nuovo istituto scolastico. L'intenzione della Delegazione consortile è di analizzare il funzionamento della scuola di Cademario e proporre delle nuove varianti per rivedere i vari compiti.

Giovanni Berardi precisa che la riduzione della spesa a carico del nostro Comune è dovuta alla diminuzione del numero di allievi che frequentano la scuola elementare.

Cultura e tempo libero

Elvezio Zambelli in merito al contributo che il Comune elargisce alla Parrocchia di Arosio (voce 339.362.01 partecipazione interessi Parrocchia di Arosio) afferma che non è per principio contrario a tale versamento. Ritiene però che sia tempo di fare chiarezza su una voce che è già stata più volte oggetto di discussione in sede di precedenti preventivi.

Pensa sia indispensabile, come già richiesto in passato, stipulare una convenzione con la Parrocchia di Arosio in cui siano chiariti motivi e modalità di questo contributo. Per questo si asterrà dal voto su questo punto.

Curzio Sasselli ricorda che gli accordi sono iniziati nel 2004 con l'allora Municipio di Arosio. Il piano finanziario per il restauro della Chiesa San Michele di Arosio prevedeva un interesse annuale di CHF 18'000. Il CC di Arosio aveva accettato di sobbarcarsi il 50% degli interessi bancari previsti. Causa le note malversazioni, a danno della Parrocchia di Arosio, gli interessi passivi che essa deve attualmente sostenere sono superiori rispetto alla somma inizialmente prevista. Questo contributo comunale va considerato come partecipazione agli interessi per la somma investita nel restauro. Recentemente sono stati consegnati al Municipio i conti finanziari annuali della Parrocchia e, malgrado il contributo versato dal Comune, si è riscontrato un importante disavanzo. Esiste una Commissione di lavoro, composta da rappresentanti del Municipio e delle Parrocchie, il cui compito è quello di trovare un accordo in merito al finanziamento di quest'ultime.

Pierangelo Beltrami conferma che al momento della stesura del MM il Municipio non disponeva ancora dei conti della Parrocchia di Arosio. Nel frattempo essi sono stati consegnati e si son potuti chiarire i termini dell'accordo fra l'allora Municipio di Arosio e la Parrocchia di Arosio. Precisati questi aspetti la CdG è favorevole al versamento del contributo di CHF 9'000 alla Parrocchia di Arosio.

Salute pubblica

Nessun intervento.

Previdenza sociale

Nessun intervento.

Traffico

Vilna Tami chiede come sarà organizzato il servizio spargimento sale; ritiene che questo servizio dev'essere eseguito sia alla mattina che alla sera in circa un'ora per giro.

Michele Giannoni comunica che il servizio spargimento sale sarà svolto dalla squadra esterna nelle frazioni di Fescoggia, Vezio e Mugena, mentre per le altre due frazioni di Arosio e Breno il servizio sarà affidato in esterno. Il giro di percorrenza del servizio nelle tre frazioni è di 1 $\frac{3}{4}$ ore e l'orario di partenza è fissato alle ore 5.00.

Vilna Tami ritiene eccessiva la spesa per eseguire perizie in ambito della polizia del fuoco allo scopo di stabilire se gli edifici ad uso collettivo necessitano di interventi per l'adeguamento alla norme antincendio (vedi voce no. 662.318.01 onorari consulenti tecnici).

Curzio Sasselli risponde che la perizia sarà eseguita per gli stabili aperti al pubblico e che il mandato sarà affidato ad un professionista scelto per concorso tra i tecnici riconosciuti.

Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Elvezio Zambelli richiama il passaggio del MM in cui il Municipio afferma di voler proporre, nella primavera del 2010, una tassa che rispetti il principio di causalità nella riscossione delle tasse per lo smaltimento dei rifiuti. Chiede quanto vincolante sia questa indicazione poiché, nel settembre del 2007, unitamente ai consiglieri comunali Gabriella Sertori e Daniele Ribola, aveva inoltrato una mozione che postulava la modifica dell'art. 14 del regolamento per la gestione dei rifiuti e chiedeva, in particolare, l'introduzione di una tassa mista. I tre consiglieri comunali avevano a quel tempo accettato di rinunciare al normale iter procedurale, previsto dalla LOC, soltanto perché il Municipio aveva assicurato che il Consorzio raccolta rifiuti Alto e Medio Malcantone si sarebbe mosso nel senso indicato dalla mozione. Se il Municipio mantiene i termini indicati nel presente MM va

bene; in caso contrario chiederà di riattivare la regolare procedura di evasione della mozione prevista dalla LOC.

Dante Morenzi informa che il Municipio ha recentemente ridiscusso l'introduzione della tassa sul sacco per attivarla a partire dal 1° gennaio 2010. Valutando il tema più in dettaglio è stato deciso di fermarsi, principalmente per i seguenti motivi:

- in parecchi comuni ticinesi l'introduzione della tassa sul sacco è stata respinta con voto popolare; questi avvenimenti hanno portato l'esecutivo a rivalutare la tematica;
- riguardo all'introduzione della tassa sul sacco occorre coinvolgere il Consorzio raccolta rifiuti Alto e Medio Malcantone e nel contempo ripensare all'organizzazione delle aree di raccolta dei rifiuti.

Elvezio Zambelli chiede per quali motivi il Municipio ha deciso di non sostituire il contatore di misurazione generale, recentemente danneggiato, posizionato dopo il bacino d'accumulazione di Breno. Questo strumento, che forniva efficaci indicazioni sulla quantità d'acqua consumata dagli utenti (perdite nella rete comprese), si è rivelato di grande utilità nelle situazioni di emergenza. Per questo motivo ritiene che il suo ripristino sarebbe auspicabile.

Michele Giannoni comunica che la sostituzione di questo apparecchio di misurazione comporterebbe una spesa di CHF 5/6'000; il Municipio ha deciso di procrastinare la sua sostituzione e di valutare, nel frattempo, l'opportunità di posare il medesimo tipo di contatore in tutti i bacini d'accumulazione.

Economia pubblica

Nessun intervento.

Finanze ed imposte

Nessun intervento.

Ritenuto che non vi sono ulteriori interventi, si passa al voto globale sulla trattanda.

Presenti 25, favorevoli 24, contrari 0, astenuti 1. Viene adottata la decisione no. 5.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

Trattanda no. 7 MM no. 81 accompagnante il regolamento dei cimiteri

Il relatore della CdP, **Massimo Gallacchi**, presenta le considerazioni generali contenute nel rapporto commissionale. Le proposte di modifica dei singoli articoli formulati dalla CdP vengono presentate da **Massimo Gallacchi** in occasione della discussione sul singolo articolo.

La **Presidente** mette in discussione i vari articoli.

Art. 1 nessuna osservazione

Art. 2 nessuna osservazione

Art. 3 nessuna osservazione

Art. 4

Michele Giannoni informa che il Municipio concorda con la proposta formulata dalla CdP. L'art. 4 è approvato all'unanimità come proposto dalla CdP.

Art. 5 nessuna osservazione

Art. 6 nessuna osservazione

Art. 7 nessuna osservazione

Art. 8 nessuna osservazione

Art. 9 nessuna osservazione

Art. 10

Michele Giannoni informa che il Municipio mantiene la proposta municipale intesa a concedere la concessione ventennale per le sepolture in campi comuni.

In merito alla possibilità di interrare le urne cinerarie precisa che il Municipio intendeva prevedere delle aree apposite dove poter interrare le urne (manca l'indicazione delle misure di questi spazi).

Sulla possibilità di aggiungere discrete decorazioni il Municipio si dichiara contrario, in quanto la norma non risulta chiara e si presta a interpretazioni troppo soggettive.

Adelina Involti informa che la CdP ha formulato l'aggiunta per legalizzare le decorazioni già presenti. Approvando la proposta del Municipio, da ora in avanti verrebbe autorizzata unicamente la posa della fotografia e del vasetto.

Vilna Tami sostiene la proposta della CdP.

Christian Grandi propone di modificare il cpv. con la seguente formulazione:

"...È ammessa la posa di fotografie e del portafiori o altre discrete decorazioni a giudizio del Municipio".

Massimo Gallacchi comunica che la CdP ha modificato da ventennale in trentennale la durata delle tombe individuali per parificare la durata a quella delle tombe di famiglia.

Elvezio Zambelli ritiene opportuno mantenere la ventennale durata di concessione delle tombe nei campi comuni perché è in sintonia con il decreto esecutivo cantonale concernente le autorizzazioni alle esumazioni e al trasporto di salme, che all'art 1 fissa in 20 anni il termine per l'esumazione delle salme.

Nausikaa Morenzoni chiede qual'è la posizione del Municipio in merito alla destinazione degli spazi attualmente adibiti a loculi interrati (presenti a Breno).

Michele Giannoni spiega che con il nuovo regolamento il Municipio ha voluto dare la possibilità a chi lo desidera di interrare l'urna.

Massimo Gallacchi dichiara che la CdP interpreta l'articolo proposto dal Municipio nel senso che sia possibile interrare un'urna unicamente sopra una bara.

Michele Giannoni precisa che non è questa l'interpretazione voluta dal Municipio; di fatto si intendeva predisporre un apposito spazio nei cimiteri dove poter interrare le urne. È chiaro che occorre definire, a livello di regolamento, le dimensioni di questi spazi e cita, ad esempio, che nel cimitero di Lugano le dimensioni dei loculi cinerari interrati sono 90 x 55 cm e tra di loro devono distare di 10 cm

Dante Morenzoni: in virtù dei contenuti dell'art. 10 il Municipio allestirà un piano dei cimiteri e suddividerà il cimitero in base alla specifica destinazione assegnata. Il Municipio intende definire le aree per le tombe comuni (1 bara), le tombe di famiglia (2 bare) e l'area riservata alle urne cinerarie. Oltre a queste categorie l'Esecutivo intende riservare un'area nella quale poter interrare le urne cinerarie. Se nel cimitero ci sarà sufficiente spazio verranno stabilite tutte le categorie, mentre nei cimiteri con dimensioni più ridotte è possibile che non tutte le categorie siano previste.

Si apre una discussione generale sulla possibilità di permettere al Municipio di predisporre un'apposita area da destinare alle urne cinerarie interrate.

Vilna Tami ritiene che il Municipio, con la sua proposta, si prefigge di evitare la creazione di nuovi colombari nel cimitero di Mugena (attualmente sono disponibili soltanto 4 o 5 loculi) e di imporre l'interramento delle urne cinerarie.

Dante Morenzoni e Michele Giannoni controbattono assicurando che il Municipio non ha minimamente l'intenzione di perseguire lo scopo attribuitogli dalla signora Vilna Tami.

Gabriele Widmer ritiene che ci sia disparità di trattamento fra le diverse frazioni quando si creano appositi settori per loculi cinerari interrati unicamente nei cimiteri dove esiste lo spazio per realizzarli.

Dante Morenzi precisa che il Municipio non ha ancora eseguito l'analisi del piano dei singoli cimiteri. Non si intende comunque penalizzare un cimitero, non creando una specifica area per loculi interrati, solo perché in un altro camposanto non vi è la possibilità di realizzare tale area.

Adelina Involti ritiene che oggi si potrebbe approvare il regolamento senza l'area destinata alle urne cinerarie interrate e un domani, quando il Municipio avrà allestito i piani dei cimiteri, si potrà modificare il regolamento prevedendo queste aree e le relative dimensioni.

Elvezio Zambelli fa presente che per depositare le urne nei loculi occorre pagare una tassa; tassa che non viene invece richiesta, analogamente a quanto avviene nei campi comuni, quando l'urna è interrata. Per equità di trattamento è quindi indispensabile permettere l'interramento delle urne.

Romeo Minini propone di modificare al cpv. 1 dell'art. 10 come segue:

"I cimiteri sono suddivisi, dove possibile, in diverse sezioni:

..."

Si assenta momentaneamente Mario Jermini. Presenti 24 Consiglieri comunali.

Si passa al voto sulla prima frase dell'art. 10

proposta municipale: voti 2

proposta Romeo Minini: voti 17

la proposta municipale viene stralciata

votazione finale sulla proposta di Romeo Minini: presenti 24, favorevoli 22, astenuti 2, contrari 0. Viene quindi approvata la seguente dicitura:

I cimiteri sono suddivisi, dove possibile, in diverse sezioni:

Si passa al voto sul cpv. a)

proposta municipale: 3 voti

proposta CdP: 20 voti

la proposta municipale viene stralciata

votazione finale sulla proposta della CdP: presenti 24, favorevoli 22, astenuti 2, contrari 0. viene quindi approvata la seguente dicitura:

a) campi per sepolture comuni: la concessione è trentennale e non è rinnovabile.

Ritorna in sala il consigliere comunale Mario Jermini. Presenti 25.

si passa al voto sul cpv. c) prima frase

proposta municipale: 2 voti

proposta CdP: 20 voti

la proposta municipale viene stralciata

votazione finale sulla proposta della CdP: presenti 25, favorevoli 22, astenuti 2, contrari 1.

viene quindi approvata la seguente dicitura:

c) I colombari sono suddivisi in loculi per urne cinerarie con concessione trentennale e rinnovabile per la medesima durata.

Si passa al voto sul cpv. c) quarta frase.

proposta municipale: 6 voti

proposta CdP: 12 voti

la proposta municipale viene stralciata

votazione finale sulla proposta della CdP: presenti 25, favorevoli 20, contrari 2, astenuti 3.

viene quindi approvata la seguente dicitura:

Le urne cinerarie possono essere collocate anche nelle tombe interrate già esistenti.



Elvezio Zambelli fa notare che con questa formulazione si crea un'incredibile disparità di trattamento poiché l'urna contenente le ceneri dev'essere obbligatoriamente posta (salvo che per la rara eccezione citata) nei loculi a pagamento.

Adelina Involti ribadisce che quando il Municipio allestirà il piano dei cimiteri, si provvederà a fare la modifica del presente regolamento inserendo, dove fattibile, gli spazi per le urne cinerarie interrate.

Si passa al voto sul cpv. c) sesta frase.

1^a votazione

proposta municipale: 2 voti

proposta CdP: 15 voti

proposta Christian Grandi 6 voti

la proposta municipale viene stralciata.

2^a votazione

proposta CdP: 13 voti

proposta Grandi: 8 voti

la proposta di Christian Grandi viene stralciata.

votazione finale sulla proposta della CdP: presenti 25, favorevoli 17, contrari 0, astenuti 8.

viene quindi approvata la seguente dicitura:

L'iscrizione dovrà comprendere: cognome, nome, data di nascita e di morte. È ammessa la posa di fotografie e del portafiori o altre discrete decorazioni.

Art. 11 nessuna osservazione

Art. 12 nessuna osservazione

Art. 13 nessuna osservazione

Art. 14 nessuna osservazione

Art. 15 nessuna osservazione

Art. 16

Linda Müller chiede se è possibile conoscere la definizione esatta delle caratteristiche della tomba di famiglia, della tomba individuale e delle altre categorie contenute nel regolamento.

Dante Morenzoni indica le caratteristiche delle tombe particolari:

tombe individuali: tomba per una bara costruita in muratura o con materiale prefabbricato;

tomba di famiglia: tomba per due bare sovrapposte costruita in muratura o con materiale prefabbricato; la profondità deve essere maggiorata di 50 centimetri di riempitivo fra le due bare.

Nausikaa Morenzoni precisa che per le tombe individuali non è pertinente indicare che la profondità dovrà essere maggiorata in modo proporzionale con almeno 50 centimetri di riempitivo fra le due bare; questo cpv. va riferito unicamente alle tombe di famiglia.

Il Municipio accetta la proposta formulata dalla CdP.

La proposta della CdP è accettata all'unanimità e quindi l'articolo viene modificato come segue:

d) Per inumazioni sovrapposte (campi individuali o tombe di famiglia per due salme)

la profondità dovrà essere maggiorata in modo proporzionale con almeno 50 centimetri di riempitivo fra le due bare.

Art. 17 nessuna osservazione

Art. 18 nessuna osservazione

Art. 19 nessuna osservazione

Art. 20 nessuna osservazione

Art. 21 nessuna osservazione

Art. 22 nessuna osservazione



- Art. 23 nessuna osservazione
Art. 24 nessuna osservazione
Art. 25 nessuna osservazione
Art. 26 nessuna osservazione
Art. 27 nessuna osservazione
Art. 28 nessuna osservazione
Art. 29

Il Municipio concorda con le proposte di modifica formulate dalla CdP.

Ivano Notari propone per la categoria attinenti non domiciliati / campi comuni, di applicare le tariffe proposte dal Municipio con il MM (concessione gratuita).

Proposta CdP: 16 voti

proposta Ivano Notari: 8 voti

la proposta di Ivano Notari viene stralciata.

votazione finale sulla proposta della CdP: presenti 25, favorevoli 21, contrari 1, astenuti 3.

viene quindi approvata la seguente dicitura:

¹ Per la sepoltura di salme valgono le seguenti tasse:

	Campi comuni	Campi individuali o tombe di famiglia	Loculi	Sovrapposizioni
Concessione				
<i>Per domiciliati e dimoranti</i>	<i>gratuito</i>	<i>da CHF 1'500 a CHF 1'700</i>	<i>da CHF 800 a CHF 1'000</i>	<i>CHF 500</i>
<i>Per attinenti non domiciliati</i>	<i>da CHF 500 a CHF 700</i>	<i>da CHF 2'000 a CHF 2'200</i>	<i>da CHF 1'000 a CHF 1'200</i>	<i>CHF 500</i>
<i>Per non domiciliati e non attinenti</i>	<i>da CHF 700 a CHF 900</i>	<i>da CHF 2'000 a CHF 2'200</i>	<i>da CHF 1'200 a CHF 1'500</i>	<i>CHF 500</i>
<i>Per le persone decesse nella giurisdizione comunale, nè domiciliate nè attinenti</i>	<i>da CHF 700 a CHF 900</i>	<i>non autorizzato</i>	<i>da CHF 1'200 a CHF 1'500</i>	<i>Non autorizzato</i>

² Il rinnovo per altri 30 anni (loculi, campi individuali o tombe di famiglia) è fatto secondo le stesse condizioni elencate sopra.

³ Le spese dell'affossatore, di cui all'art. 6, sono interamente assunte dal Comune.



Art. 30 nessuna osservazione
Art. 31 nessuna osservazione
Art. 32 nessuna osservazione
Art. 33 nessuna osservazione
Art. 34 nessuna osservazione
Art. 35 nessuna osservazione

Considerato non vi sono ulteriori interventi, la **Presidente** invita i colleghi a votare la trattanda sul complesso.

Presenti 25: favorevoli 22, astenuti 2, contrari 1. Viene adottata la decisione no. 6.

Trattanda no. 8 comunicazioni del Municipio

I municipali presentano le schede alle pagine no. 8 - 12 all'allegato no. 3.

Trattanda no. 9 interpellanze e mozioni

Il **Sindaco** informa che il Municipio ha redatto la risposta all'interpellanza presentata da Mario Jermini pervenuta il 10 dicembre 2009.

Mario Jermini dichiara di ritirare l'interpellanza.

Giovanni Mercolli si ritiene non soddisfatto della risposta municipale ricevuta alla sua interpellanza del 5 maggio 2009. Vista la tarda ora, in altra sede, con Michele Giannoni discuterà delle risposte municipali.

Raffaele Regazzoni consegna al Municipio una lettera sottoscritta da 24 Consiglieri comunali con la quale si ringrazia e si sostiene il Municipio per il lavoro svolto nel processo aggregativo con il Comune di Manno. Il Consiglio comunale è a disposizione per informare sul tema la popolazione.

Nausikaa Morenzoni invita il Municipio ad intervenire per sensibilizzare i proprietari di cani liberi presenti sul territorio.

Vilna Tami esprime varie considerazioni sul tema esposto da Nausikaa Morenzoni.

Romeo Minini afferma che durante il mese di settembre 2009 ha constatato che si depositava materiale su un terreno nel piano di Caroggio. Non è a conoscenza se sia stata rilasciata una licenza edilizia per questa attività. Si tratta di materiale di scavo proveniente dai lavori eseguiti dal Consorzio depurazione acque Alto Malcantone (in seguito CDAAM). Il Municipio è al corrente di questo abuso? Chi ha dato l'ordine di depositare questo materiale?

Michele Giannoni indica che il Municipio provvederà a verificare il caso.

Dante Morenzoni, in qualità di presidente del CDAAM, indica che non è al corrente di questi lavori. Verificherà chi ha ordinato questa attività.

La **Presidente** ringrazia tutti per il lavoro costruttivo e dichiara chiusa la seduta ordinaria alle ore 00:15.

Gli Scrutatori:

Per il Consiglio Comunale:

La Presidente:

Il Segretario:



Allegati: discorso d'investitura di Hélène Charles – allegato 1
comunicazione di Elvezio Zambelli del 25 ottobre 2009 – allegato 2
presentazione MM da parte dei municipali – allegato 3
Il Consiglio comunale sostiene il Municipio nel processo aggregativo con il
Comune di Manno - allegato 4